

## Cimiteri: sensi unici e divieti in vigore soltanto per due giorni

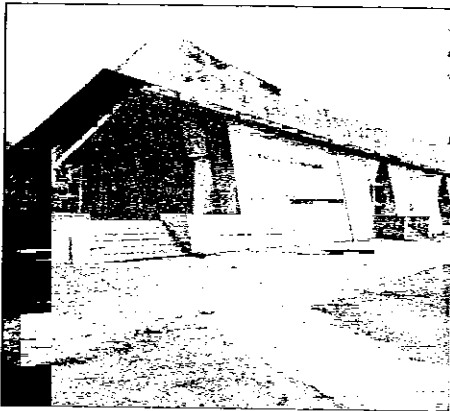
In occasione della ricorrenza dei Defunti, il comando di polizia municipale di Lugo, S. Agata sul Santerno e Bagnara ha predisposto un piano di viabilità per oggi e domani «al fine di agevolare — si legge in una nota — i cittadini che vorranno recarsi ai cimiteri. In previsione di una notevole affluenza di persone, è stato messo a punto un piano che prevede la parziale modifica della viabilità, mezzi di trasporto alternativi come il bus navetta che collegherà il centro di Lugo col cimitero, e l'indicazione di parcheggi consigliati».

Nella zona del cimitero è stato istituito il senso unico in via Canaletta, da via De' Brozzi a via Villa; inoltre sarà vietata la sosta su entrambi i lati, dalla curva dopo l'accesso all'isola ecologica all'incrocio con via Villa, e in via De' Brozzi nelle immediate vicinanze del cimitero. Per i veicoli, in uscita dal parcheggio del cimitero, è istituito l'obbligo di svolta a destra. Il bus navetta, effettuerà, al costo di mezzo euro, corse ogni 15 minuti, dalle 9 alle 12.20 e dalle 14 alle 17.20. Queste le fermate: via De' Brozzi (fermata Ate), via Amendola (incrocio con via Don Minzoni), viale Miraglia (incrocio con via Amendola), viale Bertacchi, via Circondaria Poente (incrocio con via Villa), via Circondaria Sud (di fronte a via Fossa e all'incrocio con via Rivali S. Bartolomeo), viale degli Orsini (di fronte alla 'materna' Tellarini), piazzale Carducci, viale Masi (di fronte al Cup), viale Dante, piazzale dello stadio, viale Europa (di fronte a via Kolbe, e via Torres ed a piazzale Tiziano), via Foro Boario, via De' Brozzi (area via del Mulino e cimitero). Modifiche alla viabilità riguardano anche le frazioni. A Villa S. Martino, sensi unici in via Pigno (da via Ripe a via Cantoncello) e in via Ripe (da via Lunga Superiore a via Pigno); a S. Bernardino, sosta vietata in via Stradene (da via Caopardo a via Pollarola); a Voltana, senso unico in via Fiumazzo, nel tratto fra via Perona e via Pastorelli; a S. Lorenzo, senso unico in via Fiumazzo, nel tratto di via S. Marco, in direzione di Lugo; a S. Pietro, sensi unici in via Palazzo (da via S. Polito a via Cimitero) e in via Cimitero (da via Palazzo a via dello stadio); a Bizzuno, sosta vietata nei pressi del cimitero; a Campanile, sosta vietata in via Mondaniga.

## DUE ESPOSTI SUI 'GUAI' PER LA SICUREZZA DEGLI UTENTI

# La piscina nel pallone

Impianto elettrico deteriorato con tanto di prese 'volanti', uscite di sicurezza ostruite, corsie galleggianti simili a rasoi. E' una piscina comunale davvero malridotta quella descritta negli esposti all'Ausi e ai Vigili del Fuoco dal presidente del Nuoto Club Lugo, Vito Laera. Una piscina 'nel pallone' di nome e di fatto, in quanto i problemi sollevati riguardano la piscina invernale, quella coperta dal pallone pressostatico, la quale verserebbe «in un allarmante stato di pericolo». L'elenco dei problemi è davvero lungo, documentato punto per punto con immagini fotografiche, e riguarda soprattutto la sicurezza della struttura, gestita dalla società Coprosport per conto del Comune. Nell'esposto al comando provinciale dei Vigili del Fuoco, Laera segnala, tra l'altro, che «i componenti della struttura di sostegno in caso di afflosciamento del pallone sono stati sostituiti con semplice corda, che non garantisce la



Il complesso natatorio è gestito in convenzione

sicurezza dei bagnanti: gli archi in acciaio installati inizialmente, si sono piegati dopo una nevicata e non sono più stati sostituiti». E, sempre a quanto si legge nell'esposto, di recente il pallone si sarebbe afflosciato davvero, ma «l'impianto di emergen-

za, che dovrebbe ripristinare la corretta pressione, non si è messo in moto». Con poche possibilità di fuga per i presenti, in quanto, prosegue Laera, «alcune uscite di sicurezza sono ostruite da materiale vario come biciclette, cavi elettrici, catenel-

le». Completa il quadro l'esposto inviato al servizio Igiene Pubblica dell'Ausi, dove si riporta che «all'interno della struttura vengono impiegati cavi con prese volanti di tipo civile, con grado di protezione non adeguato all'ambiente»; inadeguatezza che riguarderebbe anche altre componenti dell'impianto elettrico. E ancora, «nel fondo della vasca sono stati trovati monconi d'acciaio, con serio pericolo per la salute degli atleti», e «i galleggianti di corsia sono in uno stato deplorabile, nonostante il problema venga segnalato tutti gli anni alla gestione: sono diventati dei rasoi e vi si nota l'incrostazione di sporizia di vecchia data». Si segnala inoltre, «la pericolosità del sistema di supporto delle corsie galleggianti, con cavi d'acciaio non adeguatamente protetti; la situazione pericolosa del bordo piscina, in quanto la ceramica è diventata tagliente nei punti di sbreccio; l'errato monitoraggio del pavimento del tunnel

di ingresso in piscina, che i ragazzi percorrono scalzi o in ciabatte». Ma non finisce qui. Oltre a quanto scritto nei documenti, «i mangili anti-panico sono bloccati», aggiunge Laera — e ci sono altri problemi, come la frequentazio-

ne della piscina coperta da parte di gruppi di nudisti, la cui visione, lo scorso anno, non è stata risparmiata a bambini e ragazzi che li «incrociavano all'uscita degli spogliatoi».

Lorezu Montanari

## PODISMO • NEL «GIRO DEI GESSI»

# Barbi torna e vince dopo la squalifica

di Massimo Luotto

CESENA — Alle volte tornano. In questo caso pure vincendo. Roberto Barbi, rientrato alle gare dopo una squalifica per doping, ha dato lustro e ritmo al 28° Giro dei Gessi di Cesena («E' la sesta volta che corro in questa gara», ha commentato il toscano, primatista dei Gessi nel 2000 con 45'38"). Ad accompagnarlo lungo i 15,5 km del percorso il keniano David Kiptanui, che si è accontentato dell'argento in 51'01", a 1" dal vincitore, mentre Joseph Hammar (Edera Forlì), terzo in 52'32", è il primo romagnolo in classifica. Pronostici rispettati anche in campo femminile, con il successo in 57'11" dell'ucraina Galyna Zhul'yeva (vanta ben 17 vittorie in maratona) davanti ad Ana Nana (1.03'04"), Dfi Rimini) e alla riminese Romina Ridolfi, bronzo in 1.05'43". Fra gli over 50 vittoria di Lugino Giorgi

(1.00'05", Cpn Rimini), mentre fra gli over 60 si è imposto Giorgio Pruni (Avis Forlì) in 1.03'04". LUGO — Nel gruppetto di testa fino a metà dei 10 km previsti, il carabiniere Gianni Bruzzi ha preso con decisione il comando nella 24. Camminata di San Martino a Lugo, chiudendo in 31'48", 39" meglio del bolognese Grande, mentre al terzo posto sono finiti appaiati (33'16") Rossano Altini e Claudio Valeri. Fra i Veterani, oro per l'imolese Tirabassi (34'56") fra gli over 46, e per Vittorio Suprani (40'58", Marnelli Ravenna) fra gli over 61, mentre sul podio femminile sono salite nell'ordine le bolognesi Loretta Rubini (39'46"), Loli (40'45") e per la Marnelli Monica Randi in 41'12". CASTELBOLOGNESE — Un allungo negli ultimi 1500 metri ha deciso il 32° Giro della Serra di Castelbolognese (14,4 km). Fino a quel punto a dettar legge era

stato Giorgio Ceccarelli (Cava Forlì), da solo in testa dal 4° al 10° km, prima raggiunto da Gianluca Legumi (Atletica Ravenna) e poi staccato. Alle spalle del vincitore (47'50"), sono finiti nell'ordine Ceccarelli (a 23") e Lamberto (a 43"), gemello di Gianluca, mentre fra le donne l'oro è andato a Monica Orselli (1.00'06", Marnelli Ravenna) davanti alla bolognese Freda (a 32") e a Rossella Volpin (1.06'05", Azzurra Forlimpopoli). AREZZO — Impresa a metà infine per Marco Bartoletti ai Tricolori di maratona di Arezzo. Prudente fino al 18° chilometro, il cesenate non è riuscito a recuperare nelle battute finali su Gamba e Goffi, primi italiani in 1.02'48" e 1.02'56", ed ha comunque chiuso in 1.02'58", ritoccando di oltre 1'30" il personale sui 21 km. Nella foto (Ravaglia): la partenza del Giro dei Gessi ieri mattina in viale Gramsci a Cesena.

XLVI Festa del Calcio

9/11

## Podismo, stamattina a Lugo la 'Camminata di S. Martino'

Si corre oggi a Lugo la 'classica' Camminata di S. Martino, giunta alla edizione n.24, per l'organizzazione del Gruppo Podisti Amatori Lughesina. Partenza alle 9.40 da via Amendola per i dieci chilometri del percorso fino a Villa S. Martino e ritorno. Il ritrovo, dalle 8 al Pavaglione; alle 9.10 saranno impegnati i bambini e le bambine (dai 4 ai 15 anni) per il Gran Premio Promesse di Romagna. E' prevista anche una passeggiata non competitiva di km.1,7.

## INCONTI - "Se l'acqua diventa una merce"

Con il significativo titolo, "Questo mondo non è in vendita", prosegue nell'Aula Magna dell'Istituto Stoppa, il ciclo di incontri promosso dalla "Rete di Lilliput", in collaborazione con le Aci, Amnesty International, Internazionale di riconciliazione Lugo e Bagnacavallo, Coordinamento serate di pace di Bagnacavallo, Banca Etica, Legambiente, Associazione Amici di Sao Bernardo, Social Forum Lughesa, Obiettivi spese militari, Bassa Romagna Social Forum Massa e Conselice e Università Popolare di Romagna. Martedì 4 novembre, alle ore 20.30, appunto allo Stoppa di Via Baracca 62, Riccardo Petrella affronterà un tema decisamente provocatorio nell'attuale globalizzazione dell'economia, "Se l'acqua diventa una merce". (A.A.)

## ASSOC. AMICI DELL'ARTE - Partita la Stagione cameristica

Mercoledì 29 ottobre ha avuto inizio la stagione cameristica 2003-2004 organizzata dalla Associazione Amici dell'Arte di Lugo con il patrocinio del Comune di Lugo e della Fondazione Teatro Rossini. Dopo il primo concerto, eseguito dai vincitori delle borse di studio della Scuola di Musica Malerbi, la stagione prosegue venerdì 7 novembre, alle ore 20.30, con il "Nino Rota" Quartet, in programma "Cinema & Musica", le più belle colonne sonore dei film. Verranno eseguite musiche di Rota, Morricone, Bacharach, Cipriani Piovani, Hamlisch, Hupfeld, Mancini, Nyman, Brown e Webber.

R. Barbi 2/11/2003

Zuovo stano 1/11

Luotto Barbi 1/11/2003

PODISMO - Successo di Bruzzi a Lugo nella "Camminata di San Martino"

# Vittoria in Barbi a tutti

## Il toscano si è aggiudicato il "Giro dei Gessi" di Cesena Battuto in volata il keniano Kiptanui

CESENA - Sotto gli occhi di un padrino d'eccezione quale Marco Bartoletti Stella, cesenate doc e fresco bronzo ai Tricolori di maratona con una grande prestazione, la vittoria finale del 28° "Giro dei Gessi" si è decisa in volata fra Roberto Barbi (Orecchiella Lucca) e David Kiptanui (Fila).  
L'epilogo si è svolto all'interno di un'affascinante cornice, quella dell'Ippodromo del Savio a Cesena, dopo che la coppia si era staccata subito dagli altri 1800 concorrenti, spartendosi il traguardo volante dopo 3500 metri (si impone Kiptanui) ed il Gran Premio della Montagna dopo quasi 7 km (per primo passa Barbi). L'impressione è che i due, al termine di 15,5 chilometri, non si siano dannati nell'allungo, sta di fatto che il toscano, recordman della gara in 45'38" (2000), ha prevalso di un solo secondo, in 51' netti, sul keniano. I romagnoli si giocavano il 3° posto, conquistato dal giovane Josef Hammar (Edera Forlì) in 52'32", davanti al

cesenate Roberto Corbara (52'51"), a Lattanzi (54'34") ed a Lamberto e Gian Luca Legumi (54'35" ex aequo).  
Fra gli over 50 si è imposto Luigino Giorgi (C.P.N.) in un'ora e 5", al pari di Giorgio Pruni (Avis Forlì) fra gli over 60, in 1.03'04". Trionfo scontato fra le donne per l'ucraina Galyna Zhulyeva,

che vanta 17 successi in maratone internazionali, con un buon riscontro (57'11"), mentre per l'argento una sorprendente Ana Nanu (D.L.F. Rimini), cronometrata in 1.03'04", ha staccato Romina Ridolfi di 239".  
Laura Manzocchi, Roberta Medri e Germana Bahini hanno primeggiato nelle lo-

ro categorie. La mattinata di sole ha legato simbolicamente anche l'altra agonistica in svolgimento a Lugo, la 24° "Camminata di San Martino". Il diecimila metri ha richiamato l'interesse dei bolognesi, che hanno fatto doppietta in entrambi i sessi.  
Fra gli uomini il carabinieri Gianni Bruzzi ha rotto gli indugi a metà gara entrando solitario all'interno del Pavaglione, serie d'arrivo, dopo 31'48" dallo start. Dopo 39' ha concluso Vincenzo Grande (Atl. Melito), poi appaiati Rossano Altini (Mameli) e Claudio Valeri (85 BCC) in 33'16" e Giuseppe Gorini (85 BCC) in 34'02". Secondo successo in 24 ore fra gli over 46 per Luciano Tirabassi (34'56"), mentre Vittorio Suprani (40'58") ha vinto fra gli over 61. In campo femminile l'ha spuntata Loretta Rubini (Cus Bologna) in 39'46", davanti a Franca Lolli (40'45") ed alle ravennati dell'Atl. Mameli, Monica Randi (41'12") e Maria Janno (41'36").

Danny Frisoni

Couriera Romagna 3/11/2003

Couriera Romagna 3/11/2003

LUGO - Proposta al Consiglio

### Condono edilizio, l'antidoto dei Verdi

Regole rigide per la sanatoria

LUGO - Valutare l'impatto ambientale e paesaggistico degli edifici abusivi prima di condonarli, negare comunque il condono alle costruzioni che si trovano su terreni sottoposti a vincoli o che siano state realizzate in assenza dei requisiti di sicurezza e considerare titolo preferenziale per la sanatoria i criteri di edilizia a ridotto impatto ambientale e paesaggistico. Sono questi i punti fondamentali della delibera proposta dai Verdi al consiglio comunale per contrastare gli effetti del condono edilizio contenuto nella finanziaria. "Questa nuova legge perpetuerà quella che è diventata un'abitudine del Governo Berlusconi premiare i furbi e legalizzare l'illegalità" afferma Gian Luca Baldoni. Una delibera ambiziosa è già stata approvata nel Comune di Ferrara.

LUGO - Presentazione del volume voluto da Tci e Regione

# La Romagna semita rinasce in una guida

COURIERE 3/11

LUGO - L'aula Magna del liceo classico di Lugo è stata teatro della presentazione del volume *Luoghi ebraici in Emilia Romagna*, con testi di Ines Miriam Marachi, lughese appartenente all'ultima famiglia ebraica residente a Lugo e curato da Annie Sacerdoti.  
Una pubblicazione nata su iniziativa della Regione Emilia Romagna e realizzata dalla direzione editoriale del *Touring club italiano*. Hanno presenziato alla cerimonia, di fronte ad una affollatissima sala, l'assessore Giotelli, in rappresentanza della amministrazione comunale; Guido Pasti, assessore regionale al turismo; Luciano Caro, rabbino della comunità ebraica di Ferrara; Lucio Pardo, presidente della comunità ebraica di Bologna.

Il volume, nella veste di guida turistica ad alto livello, è stato considerato, da tutti gli intervenuti, un importante contributo alla conoscenza della cultura ebraica nella nostra Regione. "Per evitare - come ha tenuto a dire Giotelli - che sparisca o si smintisca la memoria di ciò che è accaduto prima di noi, per poterlo trasmettere alle nuove generazioni, per consentire una reale convivenza, con lato ridefinizione delle regole del vivere civile. Abbiamo ospitato questa importante manifestazione, per sottolineare il valore del passaggio della cultura ebraica, della quale permangono tracce storiche di notevole rilevanza, nel territorio lughese. È un'opera importante anche nel versante del turismo".

Un tema ripreso da Guido Pasti: "Piacevolmente sorpreso - così ha chiarito - dall'interesse suscitato da questa iniziativa, documentato da una fortissima presenza di persone. Alla base del nostro sostegno per questa pubblicazione, il dato che pur avendo le caratteristiche di una guida turistica, merita pienamente il riconoscimento attribuito, quale opera di civiltà. Questa guida, presentata, nei giorni scorsi, negli Stati Uniti, incontrando un grande interesse culturale, propone, valorizzandole, una serie di tradizioni storiche, culturali, gastronomiche, provenienti dalla cultura ebraica".  
Il rabbino di Ferrara, Caro, si è dichiarato entusiasta per la grande presenza di persone all'incontro: "È molto signifi-

cativo tanto interesse per una pubblicazione sulla storia organica della presenza ebraica in Romagna".  
Dopo aver reso merito alla Regione per aver incoraggiato e sostenuto questa opera e aver organizzato un censimento dei luoghi ebraici, Lucio Pardo ha tenuto a sottolineare: "Mi ritengo fortunato di appartenere alla collettività italiana, la prima nel mondo in fatto di solidarietà". È poi intervenuta Ines, l'autrice dell'opera innanzitutto rendendo merito all'assessorato regionale "per aver promosso questa importante iniziativa, ospitata a Lugo, frutto di un ventennio di ricerche. Ho cercato di documentare e valorizzare il passato e il presente".  
Amalio Ricci Garotti

LUGO «PER UNA MAGGIOR CONOSCENZA DI QUESTO SETTORE»

## Insediata la Consulta dello Sport

È stata insediata, nel salone del centro civico di Lugo Nord, la Consulta comunale dello Sport che «mira — afferma l'assessore Andrea Strocchi — ad una maggior partecipazione dei cittadini alla programmazione del territorio ed alla conoscenza dei problemi del mondo dello sport». Ha carattere consultivo ma, annoverando fra i propri componenti i rappresentanti dei vari gruppi consiliari, potrà e dovrà esprimere un primo parere su delibere specificamente inerenti l'attività e la promozione sportiva. Intanto è al vaglio della Consulta stessa il regolamento di

gestione, che verrà quanto prima sottoposto ad approvazione. «Inoltre — prosegue l'assessore comunale allo sport — sono previsti gruppi di lavoro o sottocommissioni per tematiche specifiche, in maniera di affrontarle e risolverle con reale conoscenza di causa». A far parte della Consulta dello sport sono l'assessore allo sport che ne è anche il presidente, un componente per ognuno dei sette gruppi consiliari (Ds, Margherita, Pri, Pdc, Rifondazione, Forza Italia e Alleanza Nazionale), un rappresentante per ognuna delle società sportive lughesi.

COURIERE 2/11

**Festa di Halloween in piazza «rovinata dai troppi botti»**  
La festa di Halloween, che ha visto affluire in piazza a Lugo oltre un migliaio di bambini e genitori, è stata rovinata l'altra sera dai «troppi botti» fatti esplodere dai numerosi giovani intervenuti — sottolinea il «verde» Ravaglia — nonostante precise disposizioni da parte del Comune. «Mi stupisco — continua Ravaglia — che non si sia fatto nulla per scongiurare questo malvezzo che ha veramente disturbato una serata di divertimento».

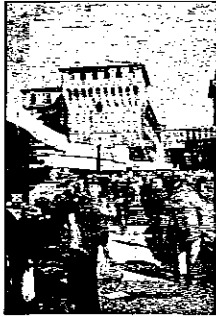
domenica 2 novembre 2003

Tre progetti del Comune per avere continuamente il parere della gente

# La qualità della vita tenuta sotto controllo

## Informazioni su lavori pubblici, servizi e quotidianità

LUGO - "Lo sai che...? Tu che ne pensi?". "Sei soddisfatto di...?". Tre domande, tre progetti del Comune di Lugo per istituire un dialogo diretto coi cittadini. Il primo, inaugurato il 29 ottobre, consiste in un gazebo posizionato nel loggiato del Pavaglione, grazie al quale i lughesi possono informarsi a proposito dei numerosi lavori pubblici in corso di attuazione o appena terminati a Lugo e nei dintorni. L'idea di una postazione mobile come sistema che permette all'Amministrazione comunale di dialogare direttamente con la gente nasce però in seno al precedente progetto "Tu che ne pensi?", da maggio a settembre 2002, i lughesi hanno avuto la possibilità di conoscere, mediante un punto informativo simile a quello di "Lo sai che...?", le diverse fasi del riassetto del territorio pianificate nel progetto "Lugo sud". Sempre nell'ambito di "Tu che ne pensi?", è stata inoltre progettata, nel giugno



I progetti del Comune consentono ai cittadini di poter esprimere la loro opinione. Foto Fioner/Eme

2002, la campagna "La tua opinione sul vivere in comune" che, mediante il periodico La Rocca, ha fatto arrivare nelle case dei lughesi e degli abitanti delle frazioni, un questionario mediante il quale esprimere la propria opinione su alcuni progetti dell'Amministrazione (campus scolastico, palazzotto dello sport, via-

bilità...) e sulla qualità della vita a Lugo. 2.068 sono stati i questionari compilati che sono rientrati in Comune, per poi essere raccolti ed analizzati dalla società Kairos, in collaborazione con la Facoltà di Statistica di Bologna. I risultati dello studio sono poi stati resi pubblici durante quattro incontri tenuti dal sindaco Maurizio Risi presso il centro sociale "Il Tondo", durante i quali i cittadini che hanno scelto di partecipare hanno potuto dialogare direttamente con l'Amministrazione.

Il progetto "Sei soddisfatto di...?", infine, è tutt'ora in corso. Si tratta, come si intuisce dal nome, di un'indagine di customer satisfaction riguardante i servizi erogati dal Comune di Lugo: sempre mediante lo strumento del questionario, gli utenti sono stati

incaricati di valutare l'efficienza e la qualità della biblioteca Trisi, della produzione pasti, della scuola comunale di musica Malerbi, della trasformazione del territorio, delle farmacie, dell'asilo nido, della scuola per l'infanzia, dei servizi per gli anziani, del commercio e delle attività produttive. La somministrazione di questionari per la valutazione di questi nove servizi dotati di "Carta" (per il quali, cioè, è stato sottoscritto un patto di reciproci diritti e doveri fra cittadini e Comune) è terminata a fine agosto e l'elaborazione dei dati dovrebbe terminare a breve. L'Amministrazione progetta inoltre di istituire "gruppi di miglioramento" che intervengano sui punti critici che emergono dall'indagine. Verrà così a crearsi un osservatorio permanente per monitorare la qualità e l'efficienza dei servizi erogati dal Comune di Lugo.

Barbara Favi

### PODISMO

## Camminata di San Martino per adulti, bimbi e ragazzi

Si svolgerà domenica 2 novembre, a Lugo, la 24ª edizione della Camminata di S. Martino, la manifestazione organizzata dal Gruppo podisti amatori Lughesina, in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune di Lugo.

Il ritrovo per i partecipanti è fissato per le 8 all'interno del Pavaglione. I primi a partire, alle 9.10, nel circuito ricavato all'interno del loggiato, saranno gli iscritti all'11ª Gran Premio Promesse di Romagna, la gara riservata a bambini e ragazzi nella fascia di età che va dai quattro ai 15 anni.

Alle 9.40, da via Amendola (dietro il Teatro Rossini), partirà la corsa vera e propria, sia competitiva (riservata agli atleti in regola con le disposizioni sanitarie per l'attività agonistica) sia non competitiva, che si svolgerà sul tradizionale percorso Lugo-Villa San Martino e ritorno, per un totale di 10 chilometri da percorrere. In contemporanea, prenderà il via anche la passeggiata, sul molto più breve tragitto di 1700 metri.

Per quanto riguarda la prova competitiva, i partecipanti saranno suddivisi in quattro categorie: Amatori (riservato ai nati dal 1958 al 1987), Veterani A (che vanno dal 1943 al 1957), Donne (nate fino al 1987) e Veterani B (nati fino al 1942). Questi ultimi gareggeranno anche per il 12ª Memorial "Ferruccio Bassi". Visto il successo delle precedenti edizioni, che hanno visto la partecipazione di parecchi atleti di livello nazionale ed internazionale, anche quest'anno si prevede la presenza di numerosi corridori provenienti da tutta la regione, attratti dal cospicuo montepremi messo in palio dagli organizzatori.

Tutte da seguire anche le gare di apertura, quelle riservate ai più piccoli. Infatti, nel 2002, per le "Promesse di Romagna", si presentarono in piazza Martiri oltre 100 bambini, con l'immane seguito di genitori e di nonni.

LUGO - 29/10/2003

LUGO - 29/10/2003

## Ines Marach ha presentato l'opera ieri sera Una guida "storica" Protagonisti i quartieri ebraici romagnoli

LUGO - Descrizione e profilo storico dei quartieri ebraici, delle sinagoghe, dei cimiteri, dei musei, genesi delle comunità ebraiche dell'Emilia Romagna, ma anche approfondimenti sulle tradizioni, sulla cucina, sulla musica, sulla danza e sui dialetti. Indirizzi ed orari di apertura di luoghi ed istituzioni ebraiche unite ad informazioni pratiche su uffici turistici, alberghi e ristoranti. La storia si unisce alla gastronomia ed alle curiosità più squisitamente turistiche nel libro di Ines Miriam Marach e Annie Sacerdoti, realizzata dal Touring Club Italiano con la collaborazione della Regione, Lughesi Ebraici in Emilia Romagna. Il testo è diviso in nove capitoli, ciascuno dei quali traccia un itinerario all'interno di una città (Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini) dove la cultura ebraica ha arricchisce e stimola l'intera comunità. "Penso che si tratti di una guida storica e non solo di una guida turistica - ha commentato Ines Marach, ieri sera, durante la presentazione della guida tenutasi

presso il Liceo Classico di Lugo - perché molto spazio è dedicato anche al patrimonio storico della comunità ebraica emiliano romagnolo. Ma ho cercato soprattutto di evidenziare e valorizzare il presente". Conoscere e comprendere una cultura diversa ed allo stesso tempo così intrecciata alla nostra come quella ebraica non è importante solo per la rilevanza storica delle sue comunità, grazie alle quali si sono affermati spazi d'incontro che hanno arricchito anche i "gentili". E' vitale anche per promuovere la convivenza e l'integrazione fra differenti gruppi etnici e, soprattutto, per conservare la memoria storica italiana, alla quale la storia degli ebrei è drammaticamente legata. "Viviamo in tempi in cui questa memoria tende a sparire, a svilitarsi. Mentre è nostro dovere mantenerla viva, specialmente negli interessi delle nuove generazioni" ha commentato l'assessore alla programmazione economica del Comune di Lugo, Antonio Gioiellieri.

Barbara Favi

## Martedì alle 20.30 "Se l'acqua diventa una merce" Prosegue il ciclo di incontri

LUGO - Prosegue il ciclo d'incontri dal titolo "Questo mondo non è in vendita". La rassegna, ospitata nell'aula magna dell'Istituto Stoppa di via Baracca 62, è promossa dalla "Rete Lilliput", in collaborazione con Acli, Amnesty International, Internazionale di riconciliazione Lugo e Bagnacavallo, Coordinamento serate di pace di Bagnacavallo, Banca Etica, Legambiente, Associazione Amici di Sao Bernardo, Social Forum Lughesi, Obiettivi spese militari, Bassa Romagna Social Forum Massa e Conselice e Università Popolare di Romagna. Martedì prossimo, alle 20.30, Riccardo Petrella affronterà un tema decisamente provocatorio nell'attuale scenario di globalizzazione dell'economia, dal titolo "Se l'acqua diventa una merce".

## Domani si tiene la 24esima edizione Toma la Camminata di San Martino

LUGO - Si svolgerà domani la 24ª edizione della Camminata di S. Martino. La manifestazione è organizzata dal Gruppo podisti amatori Lughesina, in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune di Lugo. Il ritrovo è fissato per le 8 nel Pavaglione. I primi a partire, alle 9.10, nel circuito ricavato all'interno del loggiato, saranno gli iscritti all'11ª Gran Premio Promesse di Romagna (riservato a bambini e ragazzi nella fascia di età da 4 a 15 anni). Alle 9.40, da via Amendola (dietro il Teatro Rossini), partirà la corsa vera e propria, sia competitiva (riservata agli atleti in regola con le disposizioni sanitarie per l'attività agonistica) sia non competitiva, che si svolgerà sul tradizionale percorso Lugo - Villa S. Martino e ritorno, per un tragitto di 10 km. In contemporanea, prenderà il via anche la passeggiata di 1700 metri. I partecipanti alla prova competitiva saranno suddivisi in quattro categorie: amatori (nati dal 1958 al 1987), veterani A (nati dal 1943 al 1957), donne (nate fino al 1987) e veterani B (nati fino al 1942) che gareggeranno anche per il 12ª Memorial Ferruccio Bassi. Dopo il successo delle precedenti edizioni, che hanno visto la partecipazione di atleti di livello nazionale ed internazionale, anche quest'anno si prevede la presenza di numerosi atleti provenienti da tutta la regione attratti dal cospicuo monte premi. Tutte da seguire anche le gare di apertura, quelle riservate ai più piccoli. Infatti, nel 2002, per le "Promesse di Romagna" si presentarono in piazza Martiri oltre 100 bambini, con l'immane seguito di genitori e di nonni.

## Podismo / Dalla Serra ai Gessi

Sono tre le gare competitive nel carnet del podismo romagnolo in questo fine settimana. Oggi, con partenza alle 9.30, a Castelbolognese si disputa il 32ª Giro della Serra su un tracciato di 14,4 chilometri. Di buon livello la starting list messa a punto per la ventottesima edizione del Giro dei

Gessi, ultima tappa del calendario Podistico Romagnolo in programma domani, domenica, dalle 9.30 a Cesena. Il percorso di 15 chilometri e mezzo è un classico delle passeggiate dei cesenati e si snoda dal centro fino sui primi colli oltre la zona residenziale del Monte. Nell'ordine di partenza spiccano i nomi del

keniano Kiptanui e del toscano Barbi in campo maschile, mentre in campo femminile chidenono attenzione l'ucraina Zhul'jeva e la riminese Ridolff. Poco più di 10 chilometri (10,2) invece domani a Lugo per la ventiquattresima Camminata di San Martino a Lugo, che inizierà alle 9.10 con gli

under 15 delle Promesse di Romagna. Sono numerosi gli atleti romagnoli impegnati oggi ai Tricolori di maratonina (21 chilometri) in programma ad Arezzo: insieme al favorito Marco Bartoletti di Cesena, ci sono anche Calvaresi, Gorini, Alessandrini, Valeri e Corbara.

R. Gualino 1/11/2003

# Mercato: luogo che attira

## La vocazione commerciale di Lugo in un'inchiesta

UNA UNICA e grande vetrina. La capacità del mercato di Lugo di trasformarsi in luogo catalizzatore delle varie esigenze di acquisto, rappresenta uno dei punti di forza del tradizionale appuntamento settimanale. Lo rivela l'indagine condotta dal Cat, Centro di assistenza tecnica della Conferenza Emilia Romagna, illustrata nel corso del convegno dedicato al presente e futuro della vocazione commerciale della città nell'ambito delle iniziative programmate per celebrare il terzo anno di vita del progetto di marketing territoriale Lugo Città Mercato. La posizione centrale, la varietà e la diversificazione dell'offerta, la tradizione e le dimensioni del mercato lo rendono, per il campione intervistato, composto per la maggioranza da donne (57%) e da persone di già compresa fra 18 e 50 anni (58,9%) e ultra cinquantenni (41,1%), un "ambiente piacevole" dove "trascorrere il proprio tempo libero" anche solo per "fare una passeggiata". Aspetti positivi che bilanciano i punti deboli del mercato, la scarsa disponibilità dei parcheggi, la dispersione delle bancarelle legata in parte ai ripetuti trasferimenti degli ambulanti per cause diverse e la scarsa presenza di giovani. Gli interventi di ri-

qualificazione suggeriti dagli esperti ruotano quindi attorno ad una maggiore disponibilità di parcheggi, all'ottimizzazione degli spazi, per evitare buchi vuoti fra le bancarelle e alla definizione di settori corrispondenti alle varietà merceologiche da segnalare all'utenza, incastrata fra impegni di casa e lavoro e quindi sempre più in lotta con il tempo, attraverso una opportuna segnaletica fatta di mappe e percorsi distribuite nel centro. Un ruolo catalizzatore è riservato al Pavaglione, dal 57,2% degli intervistati come luogo privilegiato entro il quale spostare una parte considerevole del mercato, lasciando immutata la disposizione rimanente. In quanto ai comportamenti e alle abitudini di acquisto dei lughesi, ricerca sviluppata da

Iscom Group, centro ricerche Ascom, i 320 intervistati hanno espresso una scarsa propensione allo shopping fra i negozi del centro. Colpevoli i prezzi, considerati alti, l'offerta spesso sle-

strutture di vendita e i centri commerciali. Il punto di forza è nuovamente identificato nel mercato, che garantisce una forte attrattività anche se limitata a precisi target di consumatori.



gata ai gusti dei giovani e per questo non appetibile alle fasce giovanili, la concorrenza di altre città, in particolare Ravenna, Imola e, in misura inferiore, Faenza. Il centro attira, in particolare, per gli acquisti del settore abbigliamento mentre per gli alimentari, sono privilegiate le grandi

L'handicap maggiore riguarda il modo con il quale i lughesi interpretano il centro, visto più come luogo di "necessità" legato al lavoro, alla presenza di uffici o come passaggio obbligato sulla via di casa, che di piacere.

Monia Savio

### UNA RICCHEZZA DELLA CITTÀ

## Il mercato è da sempre il "motore" della città

La forza del mercato del mercoledì di Lugo, è nella sua dimensione. Oltre la metà dei suoi frequentatori è motivato dalla sua varietà di prodotti offerti e quindi, appunto, dalla sua dimensione.

Lo attesta lo studio presentato sabato scorso dall'Amministrazione Comunale, nel corso del convegno tenutosi all'Hotel Ala d'Oro. L'occasione è servita agli addetti ai lavori, Comune e associazioni, per iniziare un lavoro che serve a ragionare su come dare sviluppo a questa storica presenza nella città.

Due le idee principali emerse nel corso della giornata. Quella di trovare gli strumenti per un'azione di promozione del mercato ambulante fuori dai ristretti confini comunali e quella di riposizionarlo nel cuore della città: il piazzale del Pavaglione.

Quella che sarà una necessità contingente per completare i lavori di ristrutturazione delle piazze del centro storico, il ritorno delle bancarelle all'interno del porticato, potrebbe dunque rappresentare una prospettiva di lungo periodo, con tutti gli interventi necessari per il suo rilancio e per il suo sviluppo.

Il sindaco Maurizio Roi ha concluso il convegno con la sottolineatura della necessità, indiscutibile, di essere attenti e dinamici in una realtà in continuo vorticoso mutamento. L'idea però di partire in un'azione di rilancio del mercato di Lugo, con il ritorno ad una scelta fatta tre secoli fa, alla motivazione stessa della nascita del monumento simbolo della Città, non a caso "marchio" delle recenti iniziative di "Lugo Città mercato", potrebbe essere davvero vincente...

Arrigo Antonellini

## Ancora lavori e disagi

Ha preso il via, nei giorni scorsi, l'intervento per la realizzazione della rotonda all'incrocio tra le vie Di Giù e Acquacalda. Non si segnalano, nella zona interessata, particolari problemi di traffico, nonostante le varie deviazioni e i sensi unici introdotti in concomitanza con l'inizio dei lavori. L'area si presenta comunque piuttosto "animata", per via dei vari lavori in corso su quella cinquantina di metri che va dall'incrocio di via Di Giù a Porta Ghetto, dove prosegue l'intervento di realizzazione della rotonda che ha già portato all'eliminazione del semaforo, e contemporaneamente procede la ristrutturazione dell'ex Mulino Giunchi. I tecnici della Ditta Imeco di Napoli, che ha avuto l'appalto dal Comune per la realizzazione di entrambe le rotonde, sono quotidianamente al lavoro. "Quando finiremo? L'intero intervento, che comprende le due rotonde e gli spazi adiacenti, sarà concluso intorno

al 10 dicembre", commentano gli addetti, "la rotonda di Porta Ghetto sarà comunque completata entro metà novembre. Il risultato sarà un ingresso a Lugo davvero bello e funzionale". Parere condiviso anche da Romano Ricci Garotti, titolare del distributore di benzina e autolavaggio che si affaccia sulla San Vitale a poca distanza da Porta Ghetto. "Certamente questi lavori ci hanno portato dei disagi", commenta, "in un mese abbiamo perso metà degli introiti, ma quando l'intervento sarà concluso andrà tutto molto meglio di prima, il che ci consentirà di recuperare la perdita in breve tempo". Non mancano comunque anche le lamentele dei passanti riguardo al disagio creato dai lavori, a cui viene puntualmente abbinata la "scarsa tolleranza" dei Vigili Urbani nel far multe per divieto di sosta. Il tutto è riassunto nelle parole di Eleonora Brasini, che gestisce la rosticceria in via Matteotti: "Parlo sia come cittadina che come commerciante: questi lavori interminabili creano disagi a tutti. Come esercente ho avuto una perdita enorme in questi mesi, perché via Matteotti non è più raggiungibile e non c'è alcuna collaborazione da parte dei Vigili Urbani, che fanno multe a tutto spiano. In Comune c'è una pila di miei esposti sulla viabilità, ma non so neppure che fine hanno fatto".

Lorenza Montanari

### POLITICA LOCALE

## Niente candidatura per Verlicchi

"Il mio sogno nel cassetto? Diventare sindaco di Lugo": questa frase, pronunciata a inizio estate da Silvano Verlicchi, dirigente del Gruppo Villa Maria e neo presidente del Lions Club di Lugo, ha turbato i "sonni estivi" del mondo politico lughese e, alla fine, il nome di Verlicchi è apparso nella rosa dei possibili candidati sia di centrodestra che di centrosinistra, senza trascurare l'ipotesi di una sua entrata in campo alla guida di una lista civica.

Verlicchi, qual è dunque la sua scelta? A chi dirà sì e a chi dirà no?

Dico no a tutti. E' senz'altro vero che c'è un numero molto consistente di persone che vedono con grande stima e simpatia un mio impegno diretto in questa contesa, come mi hanno dimostrato le decine di lettere e centinaia di telefonate di apprezzamento che ho ricevuto da parte di persone appartenenti a tutti i settori politici e sociali. Ma ho scelto di restare semplice cittadino ed elettore. Ha ricevuto qualche proposta di candidatura a sindaco da parte dei dirigenti di partito?

Ho ricevuto richieste di disponibilità da ogni parte: in forma "diretta" dal centrodestra, in forma più "sfumata" dal centrosinistra, che mi ha invitato a realizzare un documento sulla sanità. Queste dimostrazioni di apprezzamento da parte degli esponenti politici, che ritengo autentiche e sincere, mi hanno molto lusingato e mi sento davvero di ringraziarli.



Silvano Verlicchi

Perché allora non "entra in campo"?

Perché intendo continuare a mantenere libero, autonomo e indipendente, anche in virtù dei ruoli che ricopro: sono un uomo d'azienda e ho tutta l'intenzione di continuare a dedicarmi esclusivamente al mio lavoro. Poi c'è il mio impegno sociale: sono presidente del Lions Club di Lugo e presidente della sezione sanità nel consiglio direttivo dell'Associazione Industriali di Ravenna, e questi compiti mi inducono a mantenere un'etica comportamentale non partitica. Sembra però evidente che le proposte ricevute dai partiti non l'hanno soddisfatta. E' così?

In un certo senso sì. Ero fuori dalla politica attiva da 10 anni e l'impressione che ho ricevuto in questi mesi è di un mondo politico molto distante dai cittadini, in cui non mi troverei a mio agio.

Lorenza Montanari



**SCUOLE**

Il "Progetto Comenius" coinvolge istituti in Italia, Germania, Malta, Polonia, Belgio, Spagna e Tenerife

# Studenti verso L'Europa

Il tema di quest'anno sarà l'ambiente

Una delegazione di insegnanti e dirigenti scolastici di 6 diverse nazionalità si è ritrovata nei giorni scorsi presso la sede dell'Istituto Tecnico Industriale (Iti) 'Marconi' di Lugo per dare il via a un progetto internazionale di scambio culturale e didattico che nei prossimi 3 anni impegnerà gli studenti di Lugo insieme ai 'colleghi' di numerose scuole estere. Il gruppo ha poi raggiunto la Rocca dove ha incontrato il Sindaco di Lugo Maurizio Roi e l'occasione ha anche consentito ai docenti stranieri di visitare il mercato del mercoledì. L'iniziativa si chiama 'Progetto Comenius' e coinvolge, per l'Italia, gli Istituti Iti 'Marconi' e 'Ipsia' 'Manfredi di Lugo oltre a un istituto di Navarra, mentre per l'estero partecipano scuole di Malta,



Germania, Polonia, Bruxelles, Spagna e Tenerife. Obiettivo, individuare alcuni 'joint points', cioè argomenti comuni su cui confrontarsi: il tema di quest'anno sarà l'ambiente di vita quotidiana dei ragazzi, che sarà sviluppato attraverso un continuo scambio internazionale di e-mail tra studenti e porterà all'allestimento di una mostra itinerante sugli sti-

li abitativi, i monumenti ed altri spazi. La prima tappa si è svolta lo scorso anno a Malta, dove si sono recati il Preside dell'Ipsia-Iti di Lugo Giovanni Melandri e la prof di inglese Gabriella Foschini, poi il progetto è stato approvato dalla commissione europea ed ora ha preso ufficialmente il via, partendo proprio da Lugo.

Lorenza Montanari

## L'Iti un vero istituto europeo

È davvero un istituto 'europeo', l'Iti 'Marconi' di Lugo: oltre ad aver avviato, insieme a diversi paesi esteri, il Progetto 'Comenius', questa scuola ha infatti già al suo attivo la doppia prenotazione ricevuta lo scorso anno scolastico al Concorso 'Comunicazione Europa', promosso dalla Regione, impegnato nel 'Progetto Europa', Istituto Tecnico Industriale di Lugo aveva aderito con 7 progetti, ricevendo anche una menzione d'onore per la sensibilità dimostrata nel cogliere lo spirito del iniziativa. Inoltre, la classe Ia 6 aveva ottenuto il terzo premio per il progetto presentato, riguardante un calendario da affiggere in tutte le scuole d'Europa, che riportava, giorno per giorno, le ricorrenze storiche di ogni paese. Il calendario era stato premiato sia per la sua originalità (era, tra l'altro, l'unico progetto realizzato senza il supporto dell'informatica, semplicemente con carta, penna e tanta fantasia), che per l'immediatezza comunicativa e la giovane età dei 'progettisti', gli unici studenti di 'prima' ad aver aderito al concorso.

## PARCO IL TONDO

### Critiche all'ampliamento del Liceo scientifico

'Salviamo il Tondo': l'appello viene dal centrodestra lughese, che si oppone fermamente al progetto di ampliamento dell'attuale sede del Liceo Scientifico, che prevede l'edificazione di una nuova ala su una parte del Parco del Tondo. A criticare aspramente questo intervento sono i capigrupo di Forza Italia, Cesare Bedeschi, e di An Patto per Lugo, Flavio Fuzzi, che in seguito alla presentazione del progetto, avvenuta nei giorni scorsi in sede di commissione comunale di II° dipartimento, affermano: "Il progetto prevede la cementificazione di ben 11.000 metri cubi dell'attuale area del Tondo, l'unico



parco di Lugo veramente fruibile dalla cittadinanza. L'edificio si svilupperà su ben 4 piani, risultando pesantemente invasivo, anche in relazione al fatto che si estende sul retro dell'attuale costruzione, fin quasi al confine con Viale Orsini, andando a distaccare circa 3.500 metri quadri di area verde. Si verrà così a massacrare, ancora una volta, uno dei simboli dell'identità lughese, riducendone l'ampiezza e l'estensione". Il progetto prevede di realizzare la nuova ala liceale, che dovrà ospitare il Liceo Classico, nell'area alberata del parco lughese situata dietro allo Scientifico. L'intervento non convince gli esponenti del centrodestra lughese anche per quanto riguarda il costo, che, spiegano, "è indicato in 3 milioni di euro, ma è destinato sicuramente a lievitare, inquinando il rapporto costo-benefici". Ulteriore oggetto di critica è poi "l'indisponibilità dell'amministrazione provinciale ad esaminare progetti alternativi, quale, ad esempio, l'ampliamento della costruzione attuale in fregio a viale degli Orsini: parla chiaro, in proposito, l'affermazione dell'assessore provinciale, che ha dichiarato di voler 'tirare diritto' in assenza di segnali diversi da parte dell'amministrazione comunale di Lugo". Bedeschi e Fuzzi promettono dunque "battaglia su tutti i fronti, con ogni mezzo legale possibile, per impedire un'ulteriore erosione dell'unico polmone verde della città. A partire da questo momento", concludono, "la parola d'ordine sarà 'Salviamo il Tondo', contando anche sull'appoggio di tutti i lughesi, tantissimi, che hanno a cuore il loro parco".

Lorenza Montanari

## IN BREVE

### ASSOC. AMICI DELL'ARTE - Partita la Stagione cameristica

Mercoledì 29 ottobre ha avuto inizio la stagione cameristica 2003-2004 organizzata dalla Associazione Amici dell'Arte di Lugo con il patrocinio del Comune di Lugo e della Fondazione Teatro Rossini. Dopo il primo concerto, eseguito dai vincitori delle borse di studio della Scuola di Musica Malerbi, la stagione prosegue venerdì 7 novembre, alle ore 20,30, con il "Nino Rota" Quartet, in programma "Cinema & Musica", le più belle colonne sonore dei film. Verranno eseguite musiche di Rota, Morricone, Bacharach, Cipriani Piovani, Harnisch, Hupfeld, Mancini, Nyman, Brown e Webber.

NUOVO DIARIO 1/11

NUOVO DIARIO 1/11

**VERDE**  
**PUBBLICO**

Il circolo Legambiente di Lugo critica la piantumazione dei piccoli arbusti in primavera e propone di adottare una pianta per ogni bambino che nasce, così come fa Bagnacavallo

# La moria dei "giovani" alberi

*In molti parchi si sono rinsecchiti per la siccità e sono da estirpare*

**BIBLIOTECA TRISI**

## Donato il fondo Roncetti di studi di teologia

Una grande raccolta di studi teologici è finita sugli scaffali della biblioteca Trisi di Lugo. Si tratta del cosiddetto "Fondo Roncetti - religione e religioni" che si compone di volumi donati dal professor Antonio Roncetti, il quale fu professore al liceo scientifico Ricci Curbaastro e che fu insegnante di diverse generazioni di studenti.

La donazione affronta diversi aspetti della storia delle religioni, dei suoi rapporti con la filosofia ed altre scienze umane. Per il momento i volumi del Fondo Roncetti sono stati collocati in una apposita sezione della Biblioteca Trisi in attesa della catalogazione e sono disponibili per la consultazione in sede da parte di tutti gli utenti.

Le opere che costituiscono questo Fondo permettono anche di effettuare, in diversi casi, uno studio comparato tra le diverse religioni, con particolare riguardo a quelle monoteiste quali l'ebraismo, il cristianesimo e l'islamismo. La teologia cristiana occupa un posto di rilievo nell'ambito del Fondo Roncetti, con la presenza di numerose encicliche papali, studi su questioni dottrinali e interventi sul rapporto con le altre Chiese.

Non mancano testi di carattere sociologico che affrontano problemi attuali, come il rapporto fra religione e politica.

Altri volumi offrono una interpretazione del Vecchio e Nuovo Testamento e una approfondita riflessione sui problemi della fede e sull'esistenza di Dio.

Un filone importante di questa collezione è quello cristologico: dalla esplorazione della società e cultura ebraica del I secolo (R. Aron, Fitzmyer, J. Guirton, Ricciotti) alla rassegna del dibattito sul Gesù storico (Geiselman, Ricciotti, Tresmontant); dall'esame critico dei racconti sulla Passione (Messeri) fino alla disputa sulla Sindone di Torino (Intrigillo, Petrosillo-Marinelli).

Il Fondo donato alla Biblioteca Comunale "Fabrizio Trisi" va ad arricchire ed integrare la dotazione relativa alle religioni, contribuendo così a dare risposta agli studi ed alle ricerche che si presentano su questa materia, oggi più che mai di attualità.

Piantare un albero per ogni bambino nato: è una delle proposte avanzate dal Circolo Legambiente per risolvere il problema della mancanza di verde a Lugo, che gli ambientalisti lughesi segnalano come un vero e proprio allarme, puntando il dito sulla "moria di alberi giovani che quest'estate si è verificata nei parchi e nei viali, a fronte del continuo e indiscriminato taglio di alberi sani e secolari". Secondo Legambiente, negli ultimi mesi sarebbero morti quasi tutti gli alberi nuovi piantati in primavera, a partire da quelli inseriti nei piccoli parchi periferici, tra cui quello che si affaccia sulla via Piratello, a poca distanza dall'incrocio con via Mentana. "Questa situazione sta preoccupando molto i cittadini", afferma Beniamino Tirone, responsabile di Legambiente per l'area lughese, "ultimamente abbiamo ricevuto decine di telefonate che segnalavano il pessimo stato degli alberi nei parchi di quartiere. Alla base del problema c'è di certo la tendenza a scegliere alberi deboli, acquisiti all'insegna del risparmio, dotati di radici corte che non riescono a raggiungere la falda acquifera e che quindi richiederebbero una costante manutenzione, specie in periodi di siccità



Il giardino "rinsecchito".

come quello recente. Inoltre, si sbaglia il periodo di piantumazione: i nuovi alberi quest'anno sono stati piantati in primavera, mentre il momento per piantare gli alberi sarebbe adesso, in autunno. A tutto questo si aggiunge la scarsissima manutenzio-

ne, dovuta anche ai tagli riguardanti il personale addetto al verde pubblico". A fronte del mancato attecchimento degli alberi nuovi, c'è poi, secondo i 'legambientalisti', "la perenne 'condanna a morte' degli alberi vecchi e robusti: i platani di via Pescan-

tini, i pini di viale Rossini, i pioppi del Palazzetto dello sport, i platani di viale Masi, gli alberi del Circondario Sud e quelli in zona stazione ferroviaria, tutti sacrificati ai lavori pubblici. Per non parlare poi della fine annunciata degli alberi dell'area del parco del Tondo in cui sarà edificata la nuova ala del Liceo, con conseguente perdita dell'ultimo vero polmone verde di Lugo". L'arredo 'verde' di Lugo è attualmente rappresentato, sostiene Tirone, "solo da alberi rinsecchiti e il risultato è una città grigia, che tale resterà se non si interverrà per cambiare la situazione". La 'ricetta' di Legambiente per salvare il verde lughese consiste "prima di tutto nel seguire l'esempio di altri centri, come Bagnacavallo, dove si pianta un albero per ogni bambino nato, poi nel promuovere la 'cultura del verde' aderendo ad iniziative che coinvolgano i ragazzi delle scuole, inoltre nel risolvere il problema della manutenzione attraverso appalti o coinvolgendo i cittadini, a cui potrebbe essere data la possibilità di 'adottare' il parco del proprio quartiere. E dimostrando, infine, un po' di buona volontà, ad esempio piantando alberi nella nuova area verde di piazza Martiri".

Lorenza Montanari